







Potenza nominale cc: 33,568 MWp - Potenza in immissione ca: 30,00 MVA

ELABORATO

RELAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO

IDENTIFICAZIONE ELABORATO								
Livello progetto	Codice Pratica AU	Documento	Codice elaborato	nº foglio	n° tot. fogli	Nome file	Data	Scala
PD		R	2.13_01			R_2.13_01_ELEMENTIPAESAGGIO Agosto 202		n.a.

REVISIONI							
Rev. n°	Data	Descrizione	Redatto	Verificato	Approvato		
00	10/08/2022	I Emissione	PETRUZZELLIS	MILELLA	AMBRON		

PROGETTAZIONE:

MATE System S.r.l.

Via Papa Pio XII, n.8 70020 Cassano delle Murge (BA) tel. +39 080 5746758

mail: info@matesystemsrl.it pec: matesystem@pec.it

Coordinamento al progetto:

Viale Svezia, n.7 - 73100 LECCE

tel. +39 0832 363985 - Fax +39 0832 361468

mail: prosvetasrl@gmail.com pec:prosveta@pec.it

Il tecnico
Dott. Michele Petruzzellis
Agronomo

Hichlo

Dott.
PETRUZZELLIS
Michele
N 1581

BARI

Coordinatore al progetto):
Ing. Francesco Rollo	

PROPONENTE: NEW SOLAR BLUE S.R.L. VIA E. ESTRAFALLACES 26 73100 LECCE (LE)

DIRITTI

Il legale rappresentante Dott. FRANCO RICCIATO

Questo documento contiene informazioni di proprietà della società MATE System S.r.l. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. É vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso della MATE System S.r.l.



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020 Cassano delle Murge (BA) Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723 mail: agronomopetruzzellis@gmail.com pec: m.petruzzellis@conafpec.it

REALIZZAZIONE DI IMPIANTO AGRIVOLTAICO CON PRODUZIONE AGRICOLA E DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE FOTOVOLTAICA DA UBICARSI IN AGRO DI SOLETO (LE) E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE ALLA STAZIONE DI CONNESSIONE ELETTRICA SE NEL COMUNE DI GALATINA (LE)

RELAZIONE DEGLI ELEMENTI CARATTERISTI DEL PAESAGGIO AGRARIO

Il tecnico
Dott. Michele Petruzzellis
Agronomo

ORI AGRO

Dott.
PETRUZZELLIS
Michele

Hill

Indice

PREMESSA	3
INQUADRAMENTO TERRITORIALE	3
LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	5
ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO	6
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	10

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Michele Petruzzellis Agronomo, iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari al n. 1581 è stato incarico dalla Società MATE System Unipersonale Srl, con sede alla via Papa Pio XII, 8 – 70020 Cassano delle Murge (BA), per redigere la presente relazione relativa agli elementi caratteristici del paesaggio agrario, finalizzata alla "Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soleto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)".

Il presente elaborato ha lo scopo di delineare la presenza di elementi paesaggistici del paesaggio agrario nell'area ricadente nel Comune di Soleto, in cui è prevista la realizzazione di un impianto agrivoltaico; con riferimento alle sue caratteristiche potenziali ed al valore delle colture presenti.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il paesaggio del sito d'intervento presenta poche manifestazioni morfologiche rilevanti, configurandosi circa sub-pianeggiante e leggermente digradante verso ovest, dominato da coltivazioni arboree costituite prevalentemente da oliveti e vigneti nel quale, si distinguono anche coltivazioni estensive come seminativi. La vegetazione naturale è limitata ad alberi isolati, siepi, boschetti, incolti e prati.

Sul territorio sono assenti quegli elementi in grado di rendere possibile l'esistenza di corsi di acqua perenni ovvero fonti in grado di garantire un rifornimento continuo di acqua; inoltre, l'intensa attività agricola con le frequenti arature ha comportato la disgregazione del suolo superficiale che ormai finissimo è facile preda delle acque di ruscellamento.

La distribuzione della vegetazione esprime il risultato dell'azione di fattori climatici, (seppur l'influenza del clima non sia esclusiva), accompagnata da quella di fattori edafici e storici. La stagione secca non supera i tre mesi, questo fatto determina un basso carattere mesofilo della vegetazione, infatti al leccio (Quercus ilex), si accompagna la sughera (Quercus suber L.) sporadica.

In un tale contesto il Leccio ha esplicato tutta la sua capacità dominante nei confronti delle altre essenze presenti, infatti la composizione floristica dei tre piani vegetazionali: arboreo, arbustivo ed erbaceo, appare evidentemente indirizzata verso un popolamento caratteristico della facies più termofila della lecceta. Inoltre, l'interazione di due specie completamente opposte per esigenze, quali il Leccio e il Pino d'Aleppo, hanno fortemente limitato l'affermarsi delle essenze arbustive ed erbacee, relegandole spesso nelle aree dove si ha una maggiore insolazione del suolo, fenomeno che facilita la degradazione della lettiera ed aumenta le possibilità di sopravvivenza delle giovani piantine.

Tra le componenti botanico vegetazionali rientrano anche gli uliveti monumentali, icona della campagna pugliese, presenti sul territorio in appezzamenti ridotti di terreno; la storia delle trasformazioni del paesaggio, infatti, ha visto solo negli ultimi cinquant'anni aumentare le superfici olivetate fino ad essere la seconda coltivazione per estensione dopo i seminativi.

Gli aspetti agroambientali si riflettono nella presenza di un'area periurbana ancora caratterizzata dalle colture agrarie; infatti, notevole è la presenza di seminativi, oliveti secolari, nonché di vigneti e frutteti

misti. Altri elementi caratterizzanti il paesaggio rurale risultano essere le alberature e le siepi che segnano i confini aziendali, unitamente ai muretti realizzati in pietra a secco. Essi rappresentano oggi barriere naturali utili alla tutela e salvaguardia del territorio e del paesaggio agroambientale, incidendo sulla protezione dagli agenti inquinanti, in quanto barriere verdi di depurazione che riducono i fenomeni di deriva dei fitofarmaci, delle discariche abusive e preservano il paesaggio agrario quale unico punto di riferimento per l'equilibrio dell'ecosistema.

L'attività è stata espletata analizzando la cartografica tematica regionale ed effettuando i sopralluoghi nei siti di interesse al fine di raccogliere tutti i dati utili sotto l'aspetto ambientale ed agronomico, relativi a tutta la superficie interessata dall'intervento e alla zona circostante per un raggio di almeno 500 metri. Più precisamente, è stata rilevata la presenza di elementi caratterizzanti il paesaggio agrario, evidenziandone le criticità e i processi che lo caratterizzano.

Analizzando tutti i piani ed i programmi di tutela ambientale ed urbanistica, di seguito dettagliati, sia di carattere nazionale che regionale, provinciale e comunale, al fine di individuare, previa sovrapposizione con i layers catastali forniti dall'Agenzia delle Entrate, gli eventuali vincoli insistenti sulle aree occupate dall'impianto agrivoltaico e dal percorso del cavidotto di cui in premessa:

- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e aggiornato con la D.G.R. n. 1632/2020;
- Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), N.T.A. approvato il 30 novembre 2005 ed aggiornato al 27 febbraio 2017;
- Carta Idrogeomorfologica della Puglia, approvata con D.C.I. dell'AdB n. 48 del 30 novembre 2009;
- Piano di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R. n. 230 del 20 ottobre 2009;
- Programma di Fabbricazione del Comune di Soleto (LE) approvato con deliberazione n. 7695 del Coordinatore del settore urbanistico regionale il 10/12/1979.

Dall'analisi effettuata, le particelle oggetto d'intervento non risultano interessate da alcun vincolo paesaggistico previsto dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), ad eccezione delle Particelle 45-50-117-36-37 presenti al Foglio 17 del Comune di Soleto che risultano essere interessate dal vincolo "UCP – Area di rispetto delle componenti culturali insediative" – Siti storico culturali, e della Particella 47 presente al Foglio 17 del Comune di Soleto che risulta essere interessata dal vincolo "UCP – Testimonianza della stratificazione insediativa" – Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche. (TAVOLA 7)

Al fine di rispettare i vincoli su menzionati verrà predisposta un'area buffer di rispetto dove non verranno effettuate operazioni di alcuni tipo.

L'area non ricade all'interno della perimetrazione di alcun sito Natura 2000 (SIC e/o ZPS).

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Le diverse aree d'impianto ricoprono su una superficie di circa 46 ettari, come di seguito dettagliato in tabella, ubicate a ovest del centro abitato e poste ad una quota altimetrica che si attesta intorno ad un valore medio di 70 m s.l.m.

AREA IMPIANTO					
Comune	Foglio	Particella	Superficie (ha)		
SOLETO (LE)	17	17	5,1597		
SOLETO (LE)	17	18	1,5819		
SOLETO (LE)	17	23	7,6995		
SOLETO (LE)	17	24	3,3565		
SOLETO (LE)	17	25	0,9003		
SOLETO (LE)	17	26	1,4145		
SOLETO (LE)	17	27	1,0271		
SOLETO (LE)	17	28	2,3431		
SOLETO (LE)	17	29	1,2484		
SOLETO (LE)	17	30	0,7772		
SOLETO (LE)	17	32	0,7752		
SOLETO (LE)	17	33	0,2800		
SOLETO (LE)	17	34	2,3153		
SOLETO (LE)	17	35	0,0360		
SOLETO (LE)	17	36	0,0516		
SOLETO (LE)	17	37	0,9150		
SOLETO (LE)	17	39	1,7054		
SOLETO (LE)	17	41	1,2450		
SOLETO (LE)	17	47	0,2949		
SOLETO (LE)	17	50	1,5305		
SOLETO (LE)	17	54	0,8402		
SOLETO (LE)	17	55	0,4032		
SOLETO (LE)	17	57	1,1305		
SOLETO (LE)	17	63	0,7638		
SOLETO (LE)	17	64	0,6635		
SOLETO (LE)	17	67	0,8058		
SOLETO (LE)	17	75	1,3762		
SOLETO (LE)	17	193	2,2326		
SOLETO (LE)	17	195	0,2700		
SOLETO (LE)	17	196	3,0839		
SOLETO (LE)	17	198	0,0780		
		TOTALE	46,3048		

Al fine di rilevare le produzioni agricole di qualità presenti nelle aree di interesse, è stato individuato un buffer di 500 metri, ove sono stati rilevati gli eventuali elementi caratterizzanti il paesaggio agrario, evidenziandone le relazioni, le criticità e i processi che lo caratterizzano.



Figura 1 – Area Buffer 500 m

Il territorio dell'area circostante la zona di realizzazione dell'impianto è caratterizzato da un paesaggio agricolo ove predomina l'oliveto a cui si alternano vigneti specializzati. Le cultivar di olivo prevalenti risultano essere l'Ogliarola Salentina e la Cellina di Nardò, con alberi di elevata vigoria, di aspetto rustico e portamento espanso, ma che allo stato attuale presentano evidenti sintomi riferibili al batterio Xylella fastidiosa subsp. Pauca.

ELEMENTI CARATTERISTICI DEL PAESAGGIO AGRARIO

Nella valutazione non può mancare di tenere presente il paesaggio, in quanto esito delle interrelazioni tra l'uomo e la natura. A tal proposito, la Convenzione europea del paesaggio, definisce il paesaggio: "una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall'azione di fattori naturali e/o umani e dalle loro interrelazioni"; altrettanto, per il Codice dei beni culturali e del paesaggio invece, il paesaggio è "una parte omogenea di territorio i cui caratteri derivano dalla natura, dalla storia umana o dalle reciproche interrelazioni". Dalle due definizioni si può rilevare come il paesaggio non è solo considerato nella sua accezione estetico percettiva, o ecologica ma anche "strutturale" e "sistemica", quale esito sensibile (percepibile con i sensi, ancorché attraverso una mediazione culturale) del processo coevolutivo di territorializzazione di lunga durata. Quindi gli elementi che compongono il paesaggio sono sì i "bei luoghi", e gli elementi di naturalità ma anche e soprattutto le parti di territorio quale esito sensibile delle relazioni coevolutive tra l'uomo e la natura."

Il territorio di Soleto appartiene all'Ambito 10 denominato "*Tavoliere salentino*" un territorio che è fortemente caratterizzato da un alternarsi di aree pianeggianti, variamente estese, separate da rilievi scarsamente elevati che si sviluppano in direzione NO-SE, esse risultano più mosse e ravvicinate nella parte occidentale che degrada verso lo Ionio e più rade nella zona orientale, dove arrivano ad intersecare la costa originando alte falesie e profonde insenature. Attraversando la piana carsica le serre si percepiscono come fronti olivetati più o meno lievi che si staccano dal territorio pianeggiante circostante, mentre percorrendole in direzione longitudinale, ove la cortina olivetata lo permetta, si può dominare con lo sguardo il paesaggio che le fiancheggia fino al mare.

Il territorio comunale di Soleto conserva nelle sue invarianti territoriali, la memoria delle trasformazioni che si sono succedute nel periodo lungo della storia da parte delle civiltà che lo hanno attraversato e vissuto. Tra i primi segni della stratificazione antropica e tra i più duraturi, i percorsi si strutturano in una fitta rete viaria di servizio alla conduzione dei fondi agricoli molto spesso contrassegnati dalla presenza dei muretti a secco che segnano i confini delle proprietà fondiarie e i cigli delle strade.

Ugualmente, le masserie rappresentavano dei capisaldi del territorio per le comunità contadine e svolgono ancora oggi un ruolo importantissimo per risollevare la economia agricola attraverso le varie forme di agriturismo. A tal proposito si evidenzia che nelle immediate vicinanze dell'area di intervento è presente la "Masseria Colaviva".



Figura 2 - Masseria Colaviva

Non ultime, risultano essere caratteristiche del paesaggio, le "lamie" e le "casedde" ovvero costruzioni rurali in pietra, materiale derivato dal lavoro di spietramento della terra nel tentativo di strappare alla natura, quanto più possibile, del terreno coltivabile. La pietra, come materiale da costruzione, diventa anche nel territorio di Soleto elemento distintivo del paesaggio: diverse sono le costruzioni a secco o miste alla terra, come i muri che perimetrano le proprietà, i pozzi che presentano incamiciature in pietra, le lamie e le casedde.



Figura 3 - Muretto a secco

Le strutture dette "casedde" erano costruite in pietra a secco e avevano copertura a volta, con blocchi di tufo, oppure ad incannucciato con le canne legate tra di loro e coperte da paglia su travi in legno.

Il più delle volte sono presenti nelle vicinanze di questi rifugi dei pozzi.



Figura 4 - Pozzo

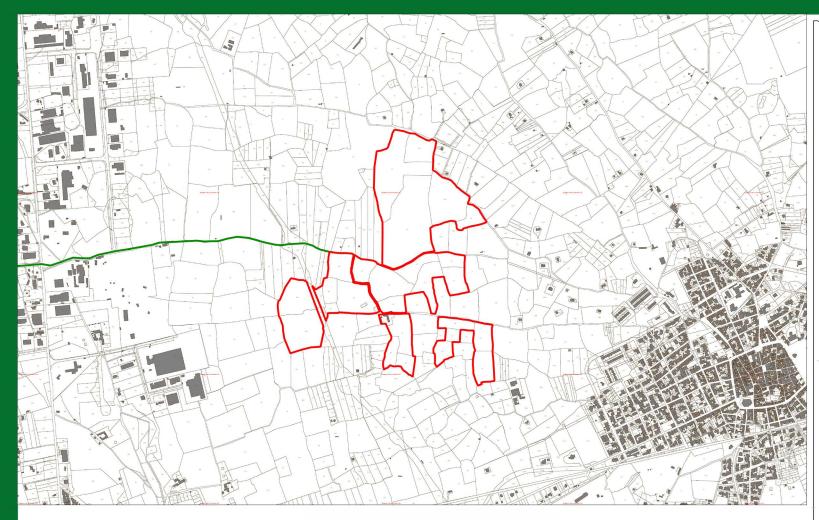
Infine, elementi caratterizzanti il paesaggio rurale risultano essere anche le alberature e le siepi che segnano i confini aziendali, unitamente ai sistemi di deflusso delle acque, ovvero scoline e fossi perimetrali. Essi rappresentano oggi barriere naturali utili alla tutela e salvaguardia del territorio e del paesaggio agroambientale, incidendo sulla protezione dagli agenti inquinanti, in quanto barriere verdi di depurazione che riducono i fenomeni di deriva dei fitofarmaci, delle discariche abusive e preservano il paesaggio agrario quale unico punto di riferimento per l'equilibrio dell'ecosistema.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Le analisi condotte ci restituiscono un insieme di elementi, relativi alle componenti geomorfo-idrogeologiche, botanico vegetazionali e storico culturali, alle quali va riconosciuto un valore paesaggistico. Tuttavia, detti elementi rientrano nell'immediato intorno rispetto alle aree di intervento, pertanto le interferenze sulla componente naturalistica, sugli aspetti relativi alla degradazione del suolo e sul paesaggio sono trascurabili, mitigabili e non sono tali da innescare processi di degrado o impoverimento complessivo dell'ecosistema. Per quanto concerne l'ambiente antropico si verificherà solo il lieve mutamento del paesaggio, ma comunque ben integrato nell'ambiente naturale circostante in quanto il progetto prevede la realizzazione dell'impianto fotovoltaico intervallato a colture agrarie da reddito che andranno a mitigare ulteriormente il relativo impatto visivo nonché paesaggistico.

Cassano delle Murge, 27/07/2022





AREA DI INTERVENTO -CATASTALE

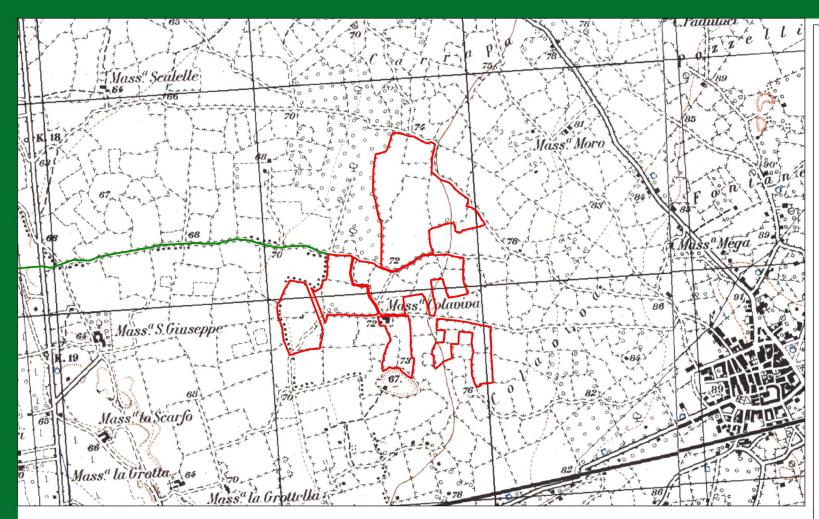
Legenda:

- Area impianto
- Cavidotto





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREA DI INTERVENTO - IGM

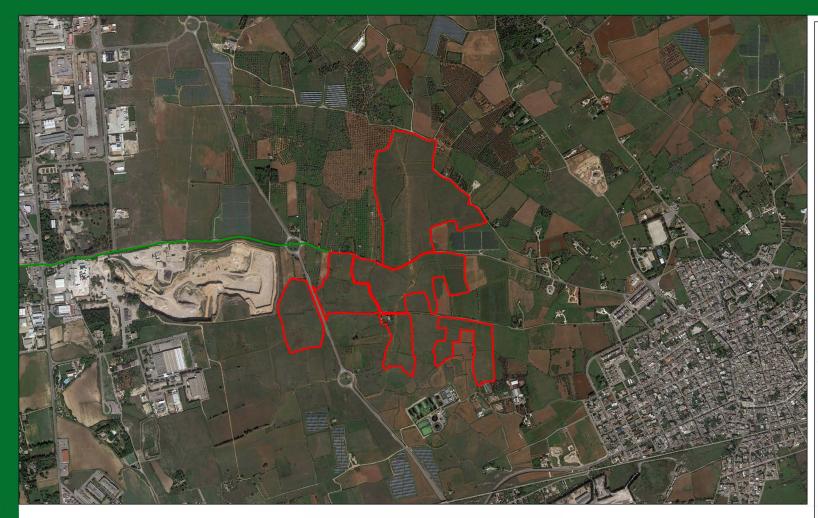
Legenda:

- Area impianto
- Cavidotto





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREA DI INTERVENTO - ORTOFOTO

Legenda:

- Area impianto
- Cavidotto





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



Legenda:

- Area umpianto
- Cavidotto

Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soleto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREA DI INTERVENTO - USO DEL SUOLO

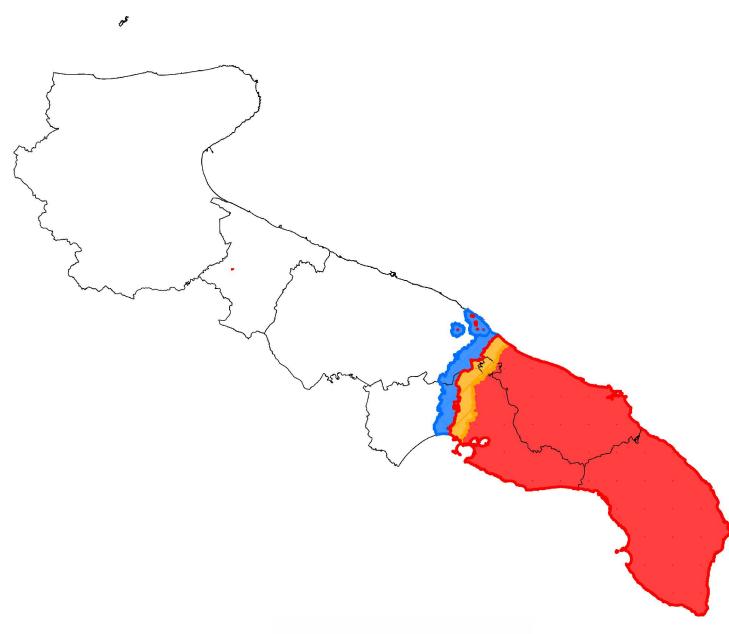






Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

- 1111 tessuto residenziale continuo antico e densio
- 1112 tessuto residenziale continuo, denso più recente e basso
- 1113 tessuto residenziale continuo, denso recente, alto
- 1121 tessuto residenziale discortinuo
- 1122 tessuto residenziale rado e nueleiforme
- 1123 tessute residenziale sparse
- 1211 insediamente industriale e artigianale cen spazi annessi
- 1212 insediamente commerciale
- 1213 insediamento dei grandi impianti di servizi pubblici e privati
- 1214 insediamenti espedalieri
- 1215 insediamento degli impianti teanologiai
- 1216 insediamenti preduttivi agriceli
- 1217 insediamento in disus e
- 1221 reti stradali e spazi accessori
- 1222 reti ferroviarie comprese le superfici annesse
- 1223 grandi impianti di concentramento e smistamento merci
- 1224 aree per gli impianti delle telecomunicazioni
- 1225 reti ed aree per la distribuzione, la produzione e il trasporto dell'energia
- 123 aree pertuali
- 124 aree ae oportuali ed eliporti
- 131 aree estrattive
- 13.21 disceriche e depositi di ceve, miniere, industrie
- 13 22 depesiti di rettami a ciele aperte, cimiteri di autoveiceli
- 1331 cantieri lespazi in eestruzione e scavi
- 🔳 1332 sueli rimaneggiati e artefatti
- 141 aree verdi urbane
- 1421 campeggi, strutture turistiche ricettive a bungaliews o simili
- 1422 aree sportive (caleio, atletiee, tennis, etc)
- 1423 parchi di divertimento (acquapark, 🌬 🗪 afari e simili)
- 1424 aree archeolegiche
- 143 cimiteri
- 2111 seminativi semplici in aree non irrigue
- 2112 colture orticale in pieno compo in serra esotto plastica in aree non irrique.
- 2121 seminativi semplici in aree irrigue
- 2123 celture erticele in pieno campo in serra e setto plastica in aree irrigue.
- 221 vigneti
- 222 frutteti e frutti minori
- 223 uliveti
- 224 altre celture permanenti
- 231 superfici a copertura erbacea densa
- 241 celture temperanee associate a celture permanenti
- 242 sistemi colturali e particellari complessi
- 243 aree prevalentemente occupate da coltura agrarie con presenza di spazi naturali
- 244 aree agreforestali
- 311 besehi di latifoqlie
- 312 beschi di conifere
- 313 beschi misti di cenifere e latifoglie
- 314 prati alberati, pasceli alberati
- 321 aree a pascele naturale, praterie, incelti
- 322 cespuglieti e arbusteti
- 323 aree a vegetazione sclerefilla
- 3241 aree a ricolonizzazione naturale
- 3242 aree a ricolonizzazione artificiale (rimbosohimenti nella fase di novelleto)
- 331 spiagge, dune e sabbie
- 332 rosse nude, falssie e affioramenti
- 333 aree con vegetazione rada
- 334 aree interessate da ineendi e altri everti dannesi.
- 411 paludi interne
- 421 paludi salmastre
- 422 saline
- 5111 fiumi, torrenti e fessi
- 5112 canali e idrevie
- 5121 bacini senza manifeste utilizazzioni produttive
- 5122 bacini con prevalente utilizzazione perscopi irrigui
- 5123 acquacelture
- 521 lagune, laghi e stagni 🗪 tieri
- 522 estuari



Dott. Michele Petruzzellis Agronomo

via Don Cesare Franco, 21 – 70020 Cassano delle Murge (BA) Cellulare: 3284494353 – P.IVA: 07071390723 mail: agronomopetruzzellis@gmail.com pec: m.petruzzellis@conafpec.it Realizzazione di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in agro di Soleto (LE) e delle relative opere di connessione alla stazione di connessione elettrica se nel comune di Galatina (LE)

AREA XYLELLA FASTIDIOSA

Legenda:

Zona infetta

Zona di contenimento

Zona cuscinetto









AREE DI PRODUZIONE "Aleatico di Puglia DOP"

Legenda:

Aleatico di Puglia DOP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Negroamaro di Terra d'Otranto DOP"

Legenda:

Negroamaro di Terra d'Otranto DOP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Olio di Puglia IGP"

Legenda:

Olio di Puglia IGP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Puglia IGP"

Legenda:

Puglia IGP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Salento IGP"

Legenda:

Salento IGP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Aleatico di Puglia DOP"

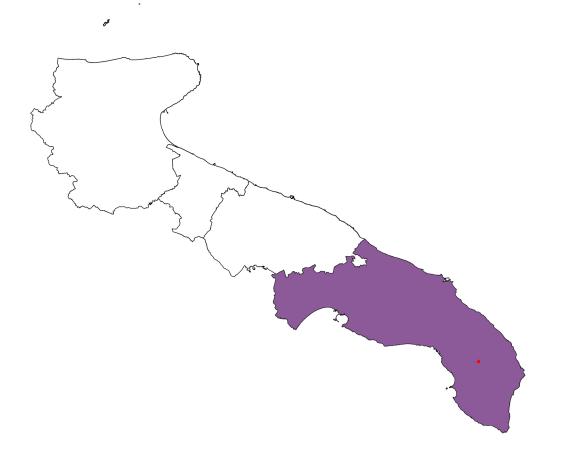
Legenda:

Aleatico di Puglia DOP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Negroamaro di Terra d'Otranto DOP"

Legenda:

Negroamaro di Terra d'Otranto DOP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Olio di Puglia IGP"

Legenda:

Olio di Puglia IGP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Puglia IGP"

Legenda:

Puglia IGP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Salento IGP"

Legenda:

Salento IGP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Terra d'Otranto DOP"

Legenda:

Terra d'Otranto DOP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Terra d'Otranto"

Legenda:

Terra d'Otranto





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Uva di Puglia IGP"

Legenda:

Uva di Puglia IGP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Terra d'Otranto DOP"

Legenda:

Terra d'Otranto DOP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Terra d'Otranto"

Legenda:

■ Terra d'Otranto





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREE DI PRODUZIONE "Uva di Puglia IGP"

Legenda:

Uva di Puglia IGP





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo



AREA DI INTERVENTO -TESTIMONIANZA DELLA STRATIFICAZIONE INSEDIATIVA

Legenda:

- Area impianto
- Cavidotto





Dott. Michele Petruzzellis Agronomo